

Verbale della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale del 4 ottobre 2006

VERBALE

Il giorno mercoledì **4 OTTOBRE 2006** alle ore 15,30 presso la sede del Municipio di Portogruaro si è riunita la seduta n. 156 della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale sul seguente odg:

1. Approvazione verbale seduta precedente (12 luglio 2006);
2. nomina di un Comitato tecnico;
3. IPA: approvazione del protocollo di intesa e stato di avanzamento;
4. Protocollo d'Intesa per il risanamento atmosferico: stato di avanzamento;
5. LR 16/93 anno 2006. Richiesta segnalazione opere pubbliche strategiche;
6. stanziamento bilancio regionale previsionale 2007 sulla LR 16/93 per la Conferenza dei Sindaci;
7. Varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i Sindaci (o loro Rappresentanti) ad eccezione dei Comuni di Caorle, Eraclea, Jesolo, Pramaggiore e San Michele al Tagliamento. Sono quindi rappresentate n.15 Amministrazioni comunali.

Verbalizza il GAL Venezia Orientale (Giancarlo Pegoraro) che distribuisce un documento contenente informazioni ed aggiornamento sui vari punti all'o.d.g.

Il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 16,00.

Il Presidente passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno della Conferenza.

PRIMO PUNTO: approvazione verbale della seduta del 12 luglio 2006

- Bertoncello: informa che il verbale della seduta precedente (del 12 luglio 2006) è stato inviato dal GAL Venezia Orientale per presa visione a tutti i Comuni e che non sono state ricevute proposte di integrazioni e/o modifiche.

Il verbale della seduta del 12.7.2006 viene approvato all'unanimità.

SECONDO PUNTO: nomina di un Comitato tecnico

- Bertoncello: ricorda che era stato proposto di costituire un gruppo di esperti che supportasse la Conferenza dei Sindaci nell'avvio dell'IPA. In sede di Comitato di coordinamento (formato da Conferenza, Provincia e CCIAA) si è ritenuto di non costituirlo nell'ambito dell'IPA. Propone quindi che la Conferenza costituisca un gruppo di esperti, partendo dalla rosa invitata a relazionare al convegno sulle prospettive di sviluppo della Venezia Orientale tenutosi il 3 maggio 2006 a San Donà di Piave.
- Bagnariol: "Il comitato mi sembra qualificato e serve per il territorio".

- Menazza: “Il Comitato era stato proposto perché servono competenze diverse e qualificate. Non dovrebbe essere un organismo stabile, anche se sembra opportuna un’indicazione formale da parte della Conferenza per individuare una rosa di esperti, ufficializzando la nomina. Se ci sono altre proposte possiamo integrare il gruppo. Servono poi alcune riunioni di questo Comitato per discutere sui progetti auspicati per lo sviluppo dell’area”.
- Moro: “Mi sembra che il Comitato sia carente nel settore del turismo. Propongo in particolare Gaetano Bandolin, già direttore dell’APT di Caorle-Bibione”.
- Menazza: Osserva che su particolari temi la Conferenza potrebbe chiamare anche qualche altro esperto.
- Contarin: chiede quali risorse ci siano per il funzionamento del Comitato.
- Bertoncello: propone che il Comitato si avvalga delle risorse versate proquota dai Comuni della Conferenza.

La proposta di istituzione di un Comitato tecnico di supporto alla Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale viene approvata. A tale Comitato prenderanno parte i seguenti esperti: Bruno Anastasia, Gaetano Bandolin, VascoLadislao Boatto, Antonio Bortoli, Ferruccio Bresolin, Italo Candoni, Roberto Drigo, Giancarlo Pegoraro, Roberto Rossetto, Angelo Tabaro, Romano Tiozzo.

TERZO PUNTO: IPA. APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D’INTESA E STATO DI AVANZAMENTO

- Bertoncello: ricorda il percorso seguito nell’area per l’avvio dell’IPA e l’imminente firma del protocollo tra Conferenza, Provincia e CCIAA. “Abbiamo trascinato molto la fase di raccolta dei progetti, messo a disposizione 25.000 euro per i Comuni piccoli per predisporre dei progetti preliminari e chiesto 500.000 euro per consentire ai Comuni la trasformazione dei preliminari in esecutivi. Ora serve uno sforzo di concertazione per trovare i progetti strategici intercomunali da proporre alla Regione. Il Comune di Portogruaro ha stabilito 5 progetti (caserme di pubblica sicurezza, polo tecnologico, sistema delle piste ciclabili, restauro della villa Comunale come sede del Polo Universitario e realizzazione di un Polo sportivo). Dovremmo avere uno o due progetti per Comune”.
- Pegoraro: raccomanda la segnalazione di progetti di opere strategiche con le caratteristiche già indicate: opere strategiche; ad impatto sovracomunale; infrastrutturali; pubbliche; realizzabili nell’arco di 2-3 anni; finanziabili con fondi 2000/06 o 2007/13; cofinziabili in quota parte dall’Ente proponente o da altri Enti del TdC;
- Menazza: “In questi giorni la Regione ha approvato una DGR sulle IPA che conferma e rafforza questo strumento. Tale DGR (n. 2796 del 12.9.2006) è pubblicata sul BUR n. 86 del 3.10.2006. Per quanto riguarda le prossime attività da compiere ora dobbiamo:
 - sottoscrivere il Protocollo d’Intesa tra Conferenza, Provincia e CCIAA, realizzando contestualmente anche una Conferenza stampa. La firma potrebbe avvenire insieme alla prossima seduta del Tavolo di concertazione che proponiamo per il 24 ottobre p.v. alle ore 17,00;

- stabilire l'area d'intervento dell'IPA (eventuali estensioni ai Comuni di Cavallino Treporti e di Quarto d'Altino) che hanno già dato un assenso preliminare, ma non ancora formalizzato l'adesione;
- realizzare (proponiamo il 16-17 ottobre p.v.) una serie di incontri con i Sindaci dell'area per ricevere segnalazioni sui progetti strategici per l'area;
- incontrare i rappresentanti politici dell'area e gli Assessori e i Consiglieri regionali, con i quali concertare le azioni e le prospettive dell'area.

La Conferenza approva il percorso proposto, il Protocollo d'intesa con Provincia di Venezia e CCIAA di Venezia e delega il Presidente della Conferenza dei Sindaci alla relativa sottoscrizione.

QUARTO PUNTO: PROTOCOLLO D'INTESA PER IL RISANAMENTO ATMOSFERICO. STATO DI AVANZAMENTO

- Bertoncello: Invita l'Ass. Simonella a relazionare sul punto all'odg..
- Simonella: riassume l'esito del recente incontro del Tavolo tecnico zonale e dei provvedimenti di limitazione che stanno per essere adottati a partire dal 15 ottobre p.v.. A suo tempo ricorda che era stato previsto di verificare la fattibilità di provvedimenti comuni anche sulle altre cause di inquinamento. Informa che è stata quindi incaricata Agriteco di realizzare un'indagine in tal senso, verificando i piani già adottati. Invita infine il dott. Calzavara a presentare i risultati dell'analisi svolta.
- Calzavara: "abbiamo analizzato i piani presentati, partendo dalle indicazioni comuni già fornite dalla Provincia. Abbiamo notato terminologie adottate diverse e una profonda diversità nella filosofia stessa dei Piani adottati, anche andando creativamente ed originalmente fuori dagli schemi. Non c'è quindi la possibilità di omogeneizzare tali strumenti. Serve quindi un percorso condiviso, per evitare che ogni singolo Comune adotti soluzioni diverse".
Commenta quindi l'efficacia di alcune azioni, rispetto ad altre.
Propone quindi alcune strategie d'intervento (fasce tampone per assorbire particolati e rumori, interventi sui regolamenti edilizi, ecc.)".
- Contarin: "Sono state approvate le tre domeniche ecologiche, per tutti o solo per alcuni comuni?"
- Baita: "E' pensabile nella Venezia Orientale, a prescindere da quanto deliberato nel TTZ, adottare delle soluzioni diverse?"
- Menazza: "Questo è un lavoro innovativo. Ci presentiamo ai TTZ in modo integrato. Certo è difficile arrivare a soluzioni efficaci su questo problema. Arrivare ad un Protocollo d'intesa è un bene, ma dovremmo in tal caso anche dare indicazioni di prospettiva:
 - a medio-lungo termine, dando prospettive agli Enti per migliorare l'iniziativa pubblica. Abbiamo detto che è importante migliorare i Regolamenti comunali: se facciamo questa operazione a livello territoriale è più facile;
 - invece su alcune azioni semplici immediatamente attivabili possiamo iniziare subito.

Il Gruppo di lavoro potrebbe quindi creare un doppio percorso per azioni da attivare a breve e lungo termine”.

- Cuzzolin: “chiedo a Simonella di integrare questo lavoro con l’analisi sul Risparmio energetico in particolare nel settore delle biomasse”.
- Simonella: “entro 1-2 settimane faremo un ultimo incontro del Gruppo di lavoro per lavorare sul Protocollo d’intesa. Il documento oggi presentato sarà scaricabile a breve dal web e a tutti sarà inviata una sintesi: VeGAL invierà ai Comuni della Conferenza una mail a tutti i Comuni, allegando la sintesi del progetto e dando le indicazioni per scaricare il file con lo studio predisposto”.

La Conferenza approva la proposta formulata dal Coordinatore del Gruppo Ambiente.

QUINTO PUNTO: lr 16/93 anno 2006. RICHIESTA SEGNALAZIONI OPERE PUBBLICHE STRATEGICHE.

- Bertoncello: ricorda che era stato chiesto ai Comuni di segnalare alcune opere per le quali predisporre un progetto preliminare. Informa che la Regione sta predisponendo il decreto di assegnazione dei fondi. Riepiloga le proposte pervenute.
- Bagnariol: “il 16 o il 17 ottobre negli incontri con i Sindaci, vedremo meglio le proposte per l’area. Per l’IPA abbiamo due progetti che intendiamo proporre:
 - messa in sicurezza della 251 da viale Isonzo fino a Villotta;
 - piste ciclabili dal bosco di Santo Stino di Livenza a Chions”.
- Menazza: “questi 25.000 dovevano nelle intenzioni servire ai Comuni piccoli per progetti a valenza sovracomunali da inserire nell’IPA. Vedendo queste proposte vedo che, ad es. per le piste ciclabili, le proposte andrebbero aggregate in un progetto organico. Importante è poi l’intervento sul bosco di S.Stino, dal quale poi partono tali piste. Da valutare invece le proposte di Meolo (che propone in effetti un’azione di cui si dovrebbero far carico i Consorzi di Bonifica, proponendo invece un’azione di sollecito della Conferenza dei Sindaci verso i Consorzi competenti) e San Donà di Piave (che già dispone del progetto preliminare segnalato).
- Contarin: concorda che la segnalazione fatta dall’Amministrazione di San Donà forse non era stata capita. Concorda infine per un’integrazione con i percorsi ciclabili del BIM, ecc. in un progetto quadro.
- Gasparotto: “Occorre recuperare il Piano quadro ‘Cera una volta il mare’. Come Conferenza dovremmo fare un progetto quadro che tenga conto dei progetti già predisposti. Serve una responsabilità sovracomunale più che la predisposizione di più stralci comunali. Per il portogruarese potrebbe essere il Comune di Portogruaro a fungere da capofila. Meglio quindi non spezzettare i 25.000 euro, anche per l’immagine che diamo alla Regione”.
- Pegoraro: ricorda che era già stato predisposto nel 2004 un piano quadro sui percorsi ciclabili. Osserva che è importante che poi i singoli comuni facciano proprio il progetto.
- Contarin: propone che la funzione di capofila per la parte del sandonatese sia svolta dal Comune di Musile di Piave.

- Bagnariol: “Sulle piste ciclabili occorre integrare i due progetti esistenti (della Provincia e del Consorzio acquedotto)”.
- Mestriner: ricorda che nell’ultima seduta aveva proposto dei progetti sul settore energetico e per la produzione di energia elettrica da biomasse.
- Cuzzolin: osserva che sul fronte dell’energia non siamo ancora in grado di predisporre dei progetti in uno o due mesi. Conclude che per il momento sia meglio fare un progetto sulle piste ciclabili.
- Menazza: “per un progetto sulle biomasse occorre fare un percorso insieme alle aziende agricole e alle associazioni di categoria del settore primario”.
- Cuzzolin: “un progetto dell’IPA potrebbe riguardare gli interventi negli edifici pubblici per il risparmio energetico”.
- Valerio: “dobbiamo avere più coraggio. In altre aree (Trentino, ecc.) sono già partiti in questo settore. Noi dobbiamo far passare questo messaggio al privato cittadino, per invogliare all’adozione di queste soluzioni. Ad es. se i nostri Regolamenti avessero già previsto l’obbligatorietà della predisposizione al pannello solare, ad esempio, avremmo già un gran punto di partenza. Credo poco agli interventi di adeguamento degli edifici. Dobbiamo cercare unanimità unendo il territorio portando i cittadini a fare delle scelte giuste. E questo messaggio dovrebbe venire dalla Conferenza, magari modificando i Regolamenti”.

La Conferenza, ottenuta dalla Regione la formale assegnazione dei fondi residui della LR 16/93 per l’anno 2006 – pari a 25.000,00 euro – con la collaborazione tecnica del GAL Venezia Orientale, stabilisce di predisporre un progetto preliminare quadro di percorsi ciclopedonali nella Venezia Orientale, riservando 12.500,00 euro per i progetti delle piste nel portogruarese ed altrettanti per l’area del sandonatese, con il coordinamento rispettivamente dei Comuni di Annone Veneto e Musile di Piave. Il progetto quadro è finalizzato al successivo inserimento nel parco progetti in corso di predisposizione nell’ambito dell’Intesa Programmatica d’Area della Venezia Orientale.

SESTO PUNTO: STANZIAMENTO BILANCIO REGIONALE PREVISIONALE 2007 SULLA LR 16/93 PER LA CONFERENZA DEI SINDACI.

- Bertoncetto: informa che la Regione ha assicurato 100.000 euro per il 2007. Osserva che i fondi allocati dalla Regione Veneto sono andati diminuendo anche se, va ricordato, nel 2006 la Regione ha concesso 490.000 euro per la sede della Conferenza.
- Moro: “se rendiamo pubblici i dati di questa continua diminuzione di fondi forse otteniamo dei risultati”.
- Gasparotto: ricorda che l’obiettivo qualche anno fa era di avere uno stanziamento fisso per il funzionamento della Conferenza, obiettivo che ormai sembra raggiunto”.
- Menazza: “la Regione vuole però anche sapere per fare cosa ci servono questi soldi. A questo serviva l’IPA: per elencare, con progetti, le priorità che intendiamo affrontare”.
- Pegoraro: “la Regione dice anche che se si vuole finanziare opere in certo settore occorre inserire le poste non solo sull’assessorato agli EELL, ma anche in quello del settore competente”.

- Ruzzane: “siamo in questa situazione perché la Regione, come prevedeva la LR 16/93, doveva predisporre un Piano di sviluppo. Noi all’inizio lo avevamo redatto e dato alla Regione. Poi non siamo più andati avanti”.
- Gasparotto: “questo Piano di sviluppo doveva partire anche dal basso: non è tutta colpa della Regione se la Regione non l’ha predisposto”.

La Conferenza invita il Presidente a sollecitare l’erogazione dei 500.000 per il 2007 per il sostegno della progettualità e dell’assistenza tecnica all’avvio dell’IPA.

SETTIMO PUNTO: VARIE ED EVENTUALI.

- Cuzzolin: informa che è stato distribuito ai presenti copia dello studio finale sull’energia rinnovabile ed il risparmio energetico. Invita i Comuni alla lettura dei risulti e dei progetti proposti. “Lo studio dovrebbe presentato in occasione di una prossima seduta della Conferenza dei Sindaci previo inserimento all’odg. Il GAL lo invierà ai Comuni oggi assenti, preannunciando la discussione.

La Conferenza approva la proposta formulata dal Comune di Noventa di Piave, coordinatore del progetto.

- Menazza: invita i Comuni al pagamento delle quote relative ai fondi proquota per il funzionamento della Conferenza dei Sindaci.

La Conferenza invita il presidente ad inviare un sollecito ai Comuni che non hanno ancora provveduto.

Menazza: “la Regione Veneto ha stanziato dei fondi nella LR 16/93 per la promozione dell’agroalimentare tipico del Veneto Orientale (50.000 euro da bilancio di previsione 2006 capitolo U0038 voce “promozione dell’agroalimentare tipico del veneto orientale LR 16/93). Propongo di chiedere alla Regione Veneto l’assegnazione di tale fondo a VeGAL per la prosecuzione e la comunicazione del progetto “Parco Alimentare della Venezia Orientale”, secondo la proposta che trovate illustrata nei materiali forniti”.

La Conferenza approva la proposta ed invita il Presidente a comunicare alla Regione l’esito della presente deliberazione.

La seduta è tolta alle ore 18,45.

Verbale a cura del GAL Venezia Orientale.